Tornano i presìdi nella zona industriale: ex Set Impianti in portineria Versalis

Tornano i presidi di lavoratori nella zona industriale. Dalle prime ore di questa mattina stazionano davanti alla portineria Versalis. Si tratta degli ex Set Impianti che non sono stati assorbiti dalla ditta subentrante, Teknotask. Accanto ai lavoratori, i sindacali con le principali sigle di categoria (metalmeccanici).
Si tratta di una delle più complesse vertenze degli ultimi anni, iniziata alcuni anni addietro con il fallimento della Set Impianti e proseguita – seguendo i tempi scanditi dai tribunali – con l'arrivo del Consorzio Synergo e seguente ribaltone. L'incertezza regna purtroppo sovrana. Motivo per cui i lavoratori hanno deciso di manifestare davanti alla portineria Versalis nonostante sia ancora in vigore la famosa ordinanza prefettizia che vieta (fino al 30 settembre) assembramenti di persone o mezzi nei pressi dei cancelli dell'area industriale siracusana. E' la prima volta che succede, da quando il prefetto Pizzi (ora in pensione) emanò a maggio scorso il provvedimento duramente contestato dal mondo sindacale.

Siracusa. Rifiuti, le novità del servizio tra lavaggio

strade, pulizia spiagge e “porta a porta” ovunque

Pulizia delle spiagge, rimozione dell’amianto, “porta a porta” ovunque, lavaggio delle strade. Sono alcuni tra i principali aspetti previsti dal nuovo capitolato d’appalto per il servizio di Igiene Urbana. Il bando è stato pubblicato nei giorni scorsi all’Albo Pretorio del Comune di Siracusa. Un passaggio obbligatorio dopo una serie di passaggi di giustizia amministrativa che hanno imposto all’amministrazione comunale la ripetizione della gara d’appalto. Con il nuovo servizio (il 23 ottobre la scadenza della presentazione delle offerte), figura lo spazzamento delle strade.Quello che prevede il lavaggio ad altra pressione delle strade pubbliche ad uso pubblico, includerà piazze, marciapiedi, banchine portuali, darsena, aree di pertinenza di competenza dell’amministrazione, ma non , ad esempio, il cimitero. La rimozione delle discariche di amianto non rappresenterà un servizio aggiuntivo, da pagare, quindi con ulteriori cifre da stanziare, ma sarà dovere del gestore fino a 15 tonnellate annue. Per i rifiuti abbandonati o depositati in maniera incontrollata nel territorio, obbligatoria la rimozione, cosi’ come quella delle carogne di animali ritrovate sul suolo pubblico ed il relativo stoccaggio. Il gestore dovrà anche rimuovere le scritte, pulire le caditoie, pulire le fontane e, aspetto di rilievo, i litorali e le spiagge. Tra i servizi inseriti con voce specifica, la rimozione delle gomme da masticare nelle principali piazze e monumenti della città. Confermato il ritiro degli sfalci di potatura prodotti dalle utenze Tari, con trasporto all’impianto di destinazione finale. Per quanto concerne il servizio in maniera generica, riguarderà tutta l’area avente carattere urbano e anche la sua periferia insediata, tutte le frazioni, i villaggi, le contrade e i nuclei abitativi sparsi. Il servizio di raccolta porta a porta riguarderà tutto il territorio del Comune di

Siracusa. Stabilite, inoltre, le sanzioni per il gestore nel caso di inadempienze. Anche per gli errori del singolo operatore pagherà la ditta, contemplando, tra le voci, anche quella che ipotizza una gestione errata dei rifiuti già differenziati (ad esempio nel caso in cui arbitrariamente si mettano insieme tutti i rifiuti, rendendo indifferenziato quello che i cittadini avevano depositato in maniera differenziata).Nel centro storico e nella zona Umbertina, la frazione organica vedrà tre passaggi settimanali di raccolta per le utenze domestiche. Per quelle non domestiche, un passaggio giornaliero, inclusa la domenica. La pulizia delle spiagge dovrà prevedere l'avvio del servizio dal 25 aprile al 31 ottobre, con prelievo manuale di ogni tipo di rifiuto, l'installazione di kit con sacchi in polietilene, la cui allocazione sarà decisa con il Comune; ovviamente la raccolta dei rifiuti conferiti nei contenitori e sostituzione, gestione sostenibile degli accumuli di posidonia, come prevede la legge. Il servizio sarà svolto a giorni alterni dal 25 aprile al 30 giugno e dal primo settembre al 31 ottobre, mentre dal primo luglio al 31 agosto, dunque per 62 giorni, sarà svolto come servizio giornaliero

---

Siracusa. Bando asili nido, sindacati e cooperative:"è illegittimo ed immorale". Chieste modifiche

Il bando per l'assegnazione del servizio asili nido, così come predisposto dal Comune di Siracusa è "illegittimo ed immorale". L'accusa arriva dalle Centrali Cooperative

(Confcooperative e Legacoop Siracusa) e dalle organizzazioni sindacali (Cisl Fp Cisl Fisascat, Cgil fp, Uil Fpl) della provincia di Siracusa. Con un documento congiunto chiedono la modifica del bando che – spiegano – "mortifica il lavoro e pregiudica la qualità del servizio".
Il giudizio negativo è stato espresso in maniera unanime anche in relazione allo slittamento dei tempi di aggiudicazione, perchè si presterebbe "certamente a ricorsi". E prima del 2020 il servizio non partirà, la previsione.
Motivo di rammarico anche il fatto che il Comune abbia interrotto il confronto con le parti sociali che pure era stato avviato. "Il sindaco ci convochi, si riparta con il confronto e si apportino le modifiche necessarie", la richiesta.

Carta e cartone, la raccolta in Sicilia cresce ma Siracusa fatica: settima in Regione

La Sicilia è la regione con il più alto tasso di crescita nella raccolta differenziata di carta e cartone, registrando un +31,5% rispetto al 2017. E' quanto emerso dal 24° rapporto nazionale presentato da Comieco, il Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli imballaggi a base cellulosica.
Le tonnellate di carta e cartone raccolte nell'ultimo anno in Sicilia ammontano a più di 146 mila, rispetto alle 111 mila del 2017 (35 mila tonnellate in più) pari a una raccolta pro capite di 29 kg/ab. Incoraggiante il trend i crescita ma ancora netto è il divario con la media del Sud Italia (38,1 Kg/ab) e a maggior ragione con quella nazionale (56,3 kg/ab).
Analizzando i dati relativi alle province, le migliori

performance arrivano da Ragusa e Trapani, prima e seconda per raccolta pro capite, rispettivamente con 33,9 kg/ab. e 32,2 kg/ab. Siracusa rimane ancora in affanno, settima tra le 9 province siciliane con una raccolta pro capite di 27,9 kg per abitante. Praticamente terz'ultima. Peggio fanno solo Palermo (26,4) ed Enna (22,7).
Se aumentata in maniera diffusa la sensibilità nei confronti dei temi legati alla tutela dell'ambiente da parte dei cittadini, rimane blanda l'attenzione nel fare correttamente la raccolta differenziata. E per ottenere buoni risultati sulle singole frazioni, non basta solo l'impegno del cittadino ma quello di un sistema di gestione efficace ed efficiente capace di garantire a qualunque condizione il ritiro e l'avvio a riciclo degli imballaggi. In Sicilia, sono 33 le piattaforme convenzionate per il riciclo e una cartiera.
Carlo Montalbetti, direttore generale di Comieco, si sofferma sulla positività del tasso di crescita. "Questo +31,5% non ha eguali in Italia. A fronte del materiale cellulosico proveniente da raccolta differenziata e dato in gestione al Consorzio nel 2018, Comieco ha riconosciuto circa 6,3 milioni di euro in corrispettivi economici ai 351 Comuni siciliani in convenzione".

Ambiente e salute, esperti nazionali a confronto: inquinamento ed effetti sull'uomo

Qualità dell'aria, amianto, inquinamento industriale: esperti e tecnici si incontrano a Siracusa per approfondire gli

aspetti epidemiologici e ambientali e le loro relazioni, per valutarne l'impatto sulla salute dell'uomo e dell'ambiente.
Dal 25 al 27 settembre 2019, si terrà la Scuola per l'alta dirigenza SNPA, organizzata da AssoArpa in stretta collaborazione con Arpa Sicilia. Il tema è "Ambiente e salute: dai dati alle politiche ambientali e sanitarie".
E non è un caso che sia stata scelta Siracusa come sede della tre giorni. L'area Augusta, Priolo, Melilli, Siracusa, Floridia e Solarino è stata dichiarata "area ad elevato rischio di crisi ambientale" dal Consiglio dei Ministri nel 1990.
La Scuola di Alta formazione diventa quindi l'occasione per portare istituzioni nazionali e i maggiori esperti in campo ambientale e sanitario a guardare con occhi propri la complessità di un territorio che mette insieme bellezza naturale e culturale, sviluppo industriale e innovazione.
Tra i relatori saranno presenti personalità e professionalità provenienti dal mondo sanitario e della protezione ambientale, oltre a rappresentanti istituzionali, consulenti e docenti universitari.
PRima gironata (25 settembre) dedicata agli interventi istituzionali e ai temi delle competenze del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) e delle sinergie con il mondo sanitario. Il 26 settembre si entra nel vivo con il tema "Valutare la qualità dell'ambiente". Saranno approfonditi due temi: qualità dell'aria e amianto. Il 27 mattina focus su "Ambiente e salute tra percezione, consapevolezza ed educazione" per confrontarsi ancora una volta sui temi della divulgazione e del coinvolgimento della cittadinanza.

Siracusa. Strada per Belvedere sempre al buio: “che fine hanno fatto i 70mila euro?”

Un emendamento dei consiglieri comunali di Siracusa Protagonista, nel dicembre del 2018, aveva destinato 70mila euro all’illuminazione e messa in sicurezza della strada che collega viale Epipoli con Belvedere.
“Ad oggi, nonostante siano passati 10 mesi, non abbiamo notizie dell’inizio dei lavori e, soprattutto, su che fine hanno fatto le risorse stanziate nel Bilancio Comunale del 2018”, lamentano Mauro Basile ed Enzo Vinciullo che tornano a sollecitare l’amministrazione comunale “ad adempiere ai suoi compiti istituzionali”.

Siracusa e la mobilitazione per il clima: il flash mob di due attiviste per il corteo del 27

Anche a Siracusa si sono mobilitati i giovani attivisti di Fridays for Future. E’ la climate action week. Seguendo la battaglia rilanciata a livello globale da Greta Thunberg, portano la battaglia per il clima ed il futuro del pianeta sulle strade del capoluogo.
Dallo scorso 20 settembre è cominciata la mobilitazione nelle

scuole, con incontri e presidi. L’appuntamento clou è fissato per il 27 settembre ai Villini di corso Umberto. Da lì, alle 9.30, partirà un corteo diretto a Largo Aretusa. In mezzo, mercoledì 24, giornata di pulizia volontaria in piazza Santa Lucia per il Clean Up Day.
Fa discutere intanto il simbolico flash mob di due attiviste sotto gli alberi della villetta Aretusa. In piedi su due grossi massi, con al collo un cappio ed il capo chino, tenevano tra le mani i cartelli con il simbolo dello Sciopero Globale per il Clima e l’appuntamento del 27 settembre in corso Umberto. “Il nostro futuro è a rischio, abbiamo solo 11 anni per cambiare rotta”, spiegano con contagiosa passione.

Siracusa. Sabato da record per il museo Paolo Orsi con le Giornate del Patrimonio

Oltre 500 visitatori per l’apertura straordinaria e in notturna del museo Paolo Orsi. Iniziativa del Parco archeologico di Siracusa, Eloro e villa del Tellaro che ha così aderito alle giornate europee del patrimonio 2019. Porte aperte ieri sera dalle 20.00,con ingresso gratuito e momenti di intrattenimento e spettacolo tra le sale del museo. Un museo che non registrava da trent’anni numeri di questo tipo per un solo appuntamento. L’ultima volta era il 1988, data dell’apertura. Soddisfatto il direttore del parco archeologico, Calogero Rizzuto che guarda subito avanti e ricorda anche ai suoi collaboratori che “si può fare di meglio”.
Positiva anche l’apertura straordinaria e serale di Palazzo Cappellani a Palazzolo e della villa del Tellaro a Noto.

Siracusa. Porta a porta nelle contrade marinare, ad ottobre via i cassonetti su strada

Anche le contrade marinare si preparano all'avvio del porta a porta. Attesa per la prossima settimana le prime indicazioni su distribuzione e ritiro dei kit per la differenziata. Intanto, nelle contrade del Plemmirio, Fanusa e Arenella, il Nucleo Ambientale della Polizia Municipale – coadiuvato dagli ispettori ambientali comunali volontari – hanno dato vita ad una serie di controlli per contrastare il ricorso alla nascita di discariche abusive, anche in terreni privati e non solo lungo le strade. Diverse le sanzioni elevate.
"Ad ottobre i cassonetti verdi spariranno dalle strade", ricorda il presidente dell'associazione Tfm, Luca Miceli. "Anche nelle contrade marinare dobbiamo iniziare ad abituarci a differenziare per bene". Il sistema della raccolta di prossimità, con isole ecologiche per differenziare, non ha infatti prodotto risultati incoraggianti in quelle zone. L'annunciato cambio di sistema pare adesso ad un passo.

Campo di calcio e tensostatico di Cassibile,

nuovi ma chiusi: il problema è la cabina

Non sembra nascere sotto una buona stella la nuova vita dell’impianto comunale di calcio di Cassibile. Nonostante sia stato speso recentemente poco più di un milione di euro per dotare il terreno di gioco di un manto in sintetico di ultima generazione, rimane il problema dell’illuminazione. Non solo e non tanto per quel che riguarda le torri faro, quanto – e in via prioritaria – per l’allaccio alla cabina elettrica.
Le condizioni della cabina stessa sono tali da richiedere una spesa di almeno 20mila euro, necessaria per poter assicurare il corretto funzionamento e l’alimentazione degli impianti. Somme che, al momento, l’amministrazione comunale non ha a disposizione.
E’ in ogni caso allo studio il bando per l’affidamento della gestione dello stadio di Cassibile con tariffe per la concessione degli spazi allenamento e gara recentemente approvate dalla giunta comunale. Poco distante c’è il tensostatico polivalente, completato da anni ma inesorabilmente chiuso.